



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 456. Partecipazione della Regione Lazio all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti alle politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.	
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE SOCIALI, WELFARE ED ENTI LOCALI
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>	
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b> <b>Data dell' esame:</b> <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>	<b>Data di ricezione: 24/09/2020 prot. 687</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 456. Partecipazione della Regione Lazio all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti alle politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

la legge 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, gli artt. 5 e 192;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", in particolare l'art. 5;

la legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare, l’art.3, comma 5;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di stabilità regionale 2020”;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 – 2022”;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 19 ottobre 2017, n. 25 “regolamento regionale di attuazione degli interventi di cui all’articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2015 n. 6, “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale”;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 che, tra l’altro, afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;

la deliberazione di Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326 “Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2017, n. 639 “Adozione del Regolamento di attuazione della legge regionale 28 maggio 2015, n. 6, contenente le disposizioni per l’attuazione degli interventi di cui all’art. 2, i criteri di ripartizione degli stanziamenti previsti ed i metodi di verifica dell’attuazione della stessa legge”;

la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 905 “Attuazione D.G.R. 639/17. Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 e finalizzazione delle risorse pari ad euro 250.000,00 sui capitoli di spesa H41943 e H41957, esercizio finanziario 2017”;

la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2019, n. 940 “D.G.R. 639/2017. Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6. Destinazione dell’importo di euro 100.000,00, esercizio finanziario 2019”;

la deliberazione di Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 984 “Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2020”;

## RICHIAMATI

i principi generali di diritto, sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, tra i quali la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società, la parità di opportunità, l'accessibilità delle persone con disabilità uditiva;

in particolare, l'articolo 21 della citata Convenzione che invita gli Stati ad adottare tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità possano esercitare il diritto alla libertà di espressione ed opinione, ivi compresa la libertà di richiedere, ricevere e comunicare informazioni ed idee su base di uguaglianza con gli altri e attraverso ogni mezzo di comunicazione di loro scelta, compreso il riconoscimento e la promozione dell'uso della lingua dei segni;

le finalità e gli obiettivi di inclusione sociale, partecipazione attiva, piena accessibilità ai servizi ed ai contesti di vita quotidiana delle persone con disabilità uditiva, di promozione e diffusione della Lingua Italiana dei Segni (LIS) contemplati dalla l.r. 6/2015 per il superamento di ogni barriera alla comunicazione;

## VISTI

l'articolo 1 della citata Legge n.145/2018 che, al comma 456, istituisce il "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" e, al successivo comma 457, ne prevede la dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00 per l'anno 2019 e ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2020;

il decreto 6 marzo 2020 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 458 della legge di cui sopra, stabilisce criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse nazionali assegnate al suindicato Fondo, a sostegno di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in Lingua Italiana dei Segni (LIS), di video interpretariato a distanza e per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'inclusione sociale delle persone sorde ed all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;

l'articolo 2 del succitato decreto che prevede:

- al comma 1, che le risorse afferenti al "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" siano attribuite a seguito dell'emanazione di uno o più Bandi pubblici;
- al comma 2, che i progetti siano presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, favorendo la partecipazione delle Autonomie Locali, delle Aziende Sanitarie Locali e di altre eventuali Istituzioni pubbliche;

l'Avviso pubblico, adottato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in data 3 luglio 2020 (UPFPD 0001453 - P - 03/07/2020), che:

- prevede la presentazione, in via telematica, delle progettualità regionali entro il termine di 90 gg dalla avvenuta pubblicazione dello stesso sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, nella sezione "Avvisi e Bandi", nonché nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- stabilisce che la richiesta di finanziamento per ciascun progetto, della durata di dodici mesi, deve essere compresa entro il limite massimo di euro 400.000,00 e che, ai fini della ammissibilità al finanziamento, non possono essere considerati progetti di valore inferiore a euro 50.000,00;
- fornisce, all'Allegato 1 "Linee Guida relative all'Avviso", indicazioni per orientare i soggetti proponenti nella predisposizione delle progettualità che, coerentemente con l'obiettivo di favorire la massima accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone sorde e con ipoacusia, dovranno prevedere:
  - l'adattamento di apparati e strumenti;
  - la diffusione e l'utilizzo di qualsiasi forma di comunicazione alternativa alla lingua parlata (quali la Lingua Italiana dei Segni e le tecnologie per la sottotitolazione), con particolare riferimento alle interazioni con le strutture che erogano servizi pubblici e alle relative modalità di informazione;
  - l'accesso a tutti i servizi di emergenza e pronto intervento, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (ivi comprese le applicazioni mobili), ai messaggi rivolti ai cittadini relativi a eventuali dichiarazioni di stato di emergenza e di allarme per eventi eccezionali;
  - l'uso di ogni metodologia comunicativa accessibile e inclusiva tra cittadini e pubblica amministrazione;
  - la prestazione di servizi di interpretariato e video interpretariato per la disponibilità di tutti i canali comunicativi e degli strumenti atti a favorire la piena fruizione dei servizi e delle risorse offerti alla generalità dei cittadini;
  - la creazione e la disponibilità di servizi di interpretariato e video interpretariato nei procedimenti giudiziari e nell'ambito dell'amministrazione penitenziaria;
- precisa che i progetti che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegnistica sono esclusi dal finanziamento nazionale;

CONSIDERATO che, con l'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse nazionali del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia", l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità intende promuovere iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici, utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali;

DATO ATTO che la Regione Lazio:

riconosce e sostiene la diffusione della Lingua Italiana dei Segni (LIS), considerando l'attività di interpretariato uno strumento importante, nel pieno rispetto del diritto alla libertà di scelta, per il superamento delle barriere alla comunicazione e la effettiva inclusione sociale;

promuove lo sviluppo di buone prassi per l'accessibilità e la fruibilità dei servizi da parte delle persone con disabilità uditiva anche attraverso interventi per l'informazione e la comunicazione che sfruttino le potenzialità dei diversi dispositivi/mezzi tecnologici ed informatici;

con i Piani annuali di intervento adottati ai sensi della l.r. 6/2015, per le annualità 2017 e 2019, ha avviato, a livello territoriale, percorsi di riqualificazione dei processi di relazione e di inclusione sociale a favore delle persone con disabilità uditiva, con un coinvolgimento attivo dell'utente, che affiancano le azioni specifiche per il perseguimento degli obiettivi di salute e del benessere sociale;

intende dare continuità alle politiche di intervento in favore della disabilità uditiva, implementando i servizi di facilitazione alla comunicazione e affermando, nei diversi contesti di vita, lo sviluppo qualificato ed uniforme delle opportunità;

RITENUTO, quindi, di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse nazionali del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" quale favorevole opportunità per la realizzazione di interventi incisivi in materia di disabilità uditiva sul territorio regionale, in una cornice importante di continuità con gli interventi e le azioni di sistema già avviate con i menzionati Piani annuali di cui alla l.r. 6/2015;

PRESO ATTO che

la presentazione di proposte progettuali a valere sul "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" non necessita del cofinanziamento regionale perché le risorse statali garantiscono la copertura dell'intero costo della proposta progettuale;

in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico, l'iniziativa progettuale non può essere stata e non potrà essere oggetto di altri finanziamenti, nazionali, regionali o comunitari;

con i Piani 2017 e 2019, sono stati attivati interventi rivolti, prioritariamente, a facilitare l'accesso al sistema dei servizi socio assistenziali degli utenti con disabilità uditiva ed a garantire la sicurezza e l'incolumità fisica della persona sorda in situazioni o condizioni di particolare emergenza, anche di carattere non sanitario, e che tali interventi non possono essere contemplati nella proposta regionale di partecipazione all'Avviso di cui trattasi;

VALUTATO che, in linea con le finalità generali dell'Avviso in argomento e con le aspettative dei principali organismi ed associazioni del mondo della disabilità uditiva con i quali è costantemente attivo il confronto dell'amministrazione regionale, la proposta progettuale della Regione Lazio debba favorire la realizzazione delle seguenti linee di azione:

- a. assistenza per gli anziani sordi o con ipoacusia e per le loro famiglie con il supporto di facilitatori domiciliari alla comunicazione.

L'azione prevede l'organizzazione di un percorso di formazione per giovani sordi finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie a svolgere il ruolo di Facilitatore domiciliare. Con l'intervento si raggiungerà un duplice obiettivo:

- formare e favorire opportunità di occupazione per giovani sordi attraverso i percorsi previsti nell'ambito dei servizi pubblici del lavoro;
- garantire agli anziani una migliore qualità di vita in termini di sicurezza e inclusione;

- b. partecipazione delle persone sorde o con ipoacusia ai percorsi culturali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

L'azione prevede la realizzazione di una piattaforma web per rendere accessibile la conoscenza delle risorse culturali presenti nel territorio della Regione Lazio. Attraverso la geolocalizzazione gli utenti potranno selezionare un sito culturale e consultare contenuti LIS in formato video, corredati di sottotitoli e immagini esemplificative, nonché conoscere i servizi a disposizione per le visite guidate;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale:

opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è

soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

opera esclusivamente con gli enti costituenti, realizzando la propria attività per conto della Regione;

è stata individuata, ai sensi della citata D.G.R. 940/2019, quale soggetto attuatore dell'azione regionale di sistema per la facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, programmata, ai sensi della l. r. 6/2015, per l'annualità 2019;

DATO ATTO che, nell'ambito delle attività connesse ed a supporto delle funzioni amministrative regionali, richiamate nel Piano operativo annuale (POA) di LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020 approvato con la menzionata D.G.R. 984/2019, con specifico riferimento alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, sono previsti:

il Servizio codice 20.02 che si configura come supporto alla struttura regionale competente per la programmazione di interventi di inclusione sociale di minori, famiglie e persone fragili;

tra le voci in cui si articola il supporto e l'assistenza, figura anche l'assistenza tecnica per la gestione di bandi;

RITENUTO per quanto sopra espresso, di:

partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse nazionali del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" (art.1 comma 456, Legge n.145/2018), adottato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 3 luglio 2020 (UPFPD 0001453 - P – 03/07/2020);

prevedere che la proposta progettuale regionale di partecipazione al suindicato Avviso pubblico debba interessare le seguenti linee di azione:

a. assistenza per gli anziani sordi o con ipoacusia e per le loro famiglie con il supporto di facilitatori domiciliari alla comunicazione.

L'azione prevede l'organizzazione di un percorso di formazione per giovani sordi finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie a svolgere il ruolo di Facilitatore domiciliare. Con l'intervento si raggiungerà un duplice obiettivo:

- formare e favorire opportunità di occupazione per giovani sordi attraverso i percorsi previsti nell'ambito dei servizi pubblici del lavoro;
- garantire agli anziani una migliore qualità di vita in termini di sicurezza e inclusione;

b. partecipazione delle persone sorde o con ipoacusia ai percorsi culturali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

L'azione prevede la realizzazione di una piattaforma web per rendere accessibile la conoscenza delle risorse culturali presenti nel territorio della Regione Lazio. Attraverso la geolocalizzazione gli utenti potranno selezionare un sito culturale e consultare contenuti LIS in formato video, corredati di sottotitoli e immagini esemplificative, nonché conoscere i servizi a disposizione per le visite guidate;

avvalersi del supporto tecnico di LAZIOcrea S.p.A, senza oneri aggiuntivi per la finanza regionale, ai sensi del POA 2020 approvato con D.G.R. 984/2019, per la partecipazione all'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia", con specifico riferimento alle fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio, valutazione, reporting finale, pubblicità nonché all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiari per la funzionale realizzazione delle attività progettuali;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse nazionali del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia" (art.1, comma 456, Legge n.145/2018), adottato dall' Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 3 luglio 2020 (UPFPD 0001453 - P – 03/07/2020);
2. di prevedere che la proposta progettuale regionale di partecipazione al suindicato Avviso pubblico debba interessare le seguenti linee di azione:
  - a. assistenza per gli anziani sordi o con ipoacusia e per le loro famiglie con il supporto di facilitatori domiciliari alla comunicazione.  
L'azione prevede l'organizzazione di un percorso di formazione per giovani sordi finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie a svolgere il ruolo di Facilitatore domiciliare. Con l'intervento si raggiungerà un duplice obiettivo:
    - formare e favorire opportunità di occupazione per giovani sordi attraverso i percorsi previsti nell'ambito dei servizi pubblici del lavoro;
    - garantire agli anziani una migliore qualità di vita in termini di sicurezza e inclusione;
  - b. partecipazione delle persone sorde o con ipoacusia ai percorsi culturali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.  
L'azione prevede la realizzazione di una piattaforma web per rendere accessibile la conoscenza delle risorse culturali presenti nel territorio della Regione Lazio. Attraverso la geolocalizzazione gli utenti potranno selezionare un sito culturale e consultare contenuti LIS in formato video, corredati di sottotitoli e immagini esemplificative, nonché conoscere i servizi a disposizione per le visite guidate;
3. di avvalersi del supporto tecnico di LAZIOcrea S.p.A, senza oneri aggiuntivi per la finanza regionale, ai sensi del POA 2020 approvato con D.G.R. 984/2019, per la partecipazione all'Avviso pubblico per l'accesso alle risorse del "Fondo per l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia", con specifico riferimento alle fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio, valutazione, reporting finale, pubblicità nonché all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiari per la funzionale realizzazione delle attività progettuali.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su [www.regione.lazio.it/politichesociali](http://www.regione.lazio.it/politichesociali)<<http://www.regione.lazio.it/politichesociali>>.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*